



ASSOCIAZIONE  
ECO FILOSOFICA  
(già ASSOCIAZIONE FILOSOFICA TREVIGIANA)



2015-2017

## UMANI ANIMALI NATURA

### Aspetti etici, filosofici, ecologici, economici

#### **Abitare con leggerezza la Terra: competenze ecologiche ed etiche per il nostro tempo**

Viviamo in un clima di forte disorientamento, dovuto al fatto che le idee attualmente dominanti nell'immaginario, si rivelano totalmente inadeguate per affrontare le grandi emergenze del nostro tempo: questo spiega le difficoltà o l'incapacità dell'uomo contemporaneo di abitare con saggezza la Terra. Proprio per questo abbiamo bisogno di riconfigurare le nostre competenze, per riadattarle al contesto delle società post-sviluppiste. Infatti gli orientamenti di fondo che hanno guidato il mondo occidentale negli ultimi secoli, appartengono per lo più ad un paradigma produttivista-consumista (nonché analitico-cartesiano sul piano epistemologico) che, secondo una vastissima letteratura dedicata, vive una crisi epocale destinata ad approfondirsi. Di qui l'esigenza di un nuovo paradigma, capace di ispirare principi e competenze adeguati nei vari settori d'interesse.

#### **Nuove competenze: riscontri istituzionali**

Questa esigenza trova alcuni riscontri completi o parziali anche in soggetti e documenti istituzionali: basti pensare al progetto degli **Alfabeti ecologici** (Ministero dell'Ambiente/Miur, 2007), che può costituire a tutt'oggi

un punto di riferimento. Anche alcuni orientamenti dell'Unesco, maturati nell'ambito della *Decade per lo sviluppo sostenibile* (2005-2014), mostrano sensibilità per questo tema. Inoltre, bisogna ricordare le **Linee guida per l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile** (EASS, dicembre 2009), documento del Miur dal valore preparatorio rispetto all'introduzione dell'Educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado (che potrebbe avvenire già a partire dall'anno scolastico 2015-2016). Il Miur sollecita la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, tramite lo sviluppo di competenze ad hoc: è intuibile che in questo ambito le competenze ecologiche (e connesse), debbano occupare una posizione di primo piano, per cui assisteremo ad una crescente richiesta di esse. Occorre perciò pensare ad una strategia per inserire organicamente, e non frammentariamente, i temi ecologici (e connessi) nei curricula scolastici, per una loro valorizzazione: a questo fine, occorrono formatori e docenti all'altezza del compito. Il presente progetto vuol essere un contributo in questa direzione. Esso si sofferma principalmente su alcuni aspetti, di cui vengono sintetizzate le linee più generali. Per gli approfondimenti e gli sviluppi, rimandiamo ai materiali proposti e segnalati in appendice.

#### **Aspetti etici e filosofici**

Il vecchio paradigma antropocentrico della modernità è stato elaborato e sistematizzato nel corso di alcuni secoli dai maggiori esponenti della cultura moderna, e si è imposto in modo trasversale rispetto alle varie e contrastanti correnti filosofiche e politiche: ad esso hanno contribuito autori di diverso orientamento come F. Bacone, Cartesio, Hobbes, Locke, Kant, Fichte, Hegel, Marx... Senza dubbio, esso rispondeva alle aspettative dell'epoca, e per questo si è imposto così facilmente, facendo dimenticare insegnamenti preesistenti di segno opposto, e marginalizzando i pochi pensatori controcorrente che ne denunciarono i limiti (vedi Schopenhauer). Tuttavia esso ha portato all'eccessiva espansione del mondo umano, alla devastazione della Terra, alla mancanza di rispetto verso gli animali e gli altri esseri, al nichilismo comportamentale e alla deresponsabilizzazione generalizzata. Per questo è riemersa l'esigenza di un ripensamento e di un superamento dell'etica antropocentrica, esigenza che non parte dal nulla, avendo come retroterra culturale una grande tradizione, che resta a tutt'oggi una notevole fonte d'ispirazione. Restando nel mondo occidentale, possiamo ricordare per esempio le scuole pitagoriche e platoniche nell'antichità, Schopenhauer, Thoreau e Alcott (pensatori controcorrente della modernità), Adorno, Horkheimer e A. Naess, in tempi più recenti... Tale retroterra culturale, ci sembra indispensabile per "promuovere innanzitutto la coscienza della sostanziale relazione che lega il mondo umano a quello naturale [...], e sviluppare la disposizione etica a prendersi cura dell'ambiente" (Luigina Mortari).

#### **Aspetti ecologici ed economici**

Secondo la concezione dominante negli ultimi secoli, legittimata dall'etica sopra tratteggiata, Terra, animali e risorse naturali sono mezzi destinati all'uomo; tecnologia e scienza hanno lo scopo principale di potenziare il dominio. Allevamenti e agricoltura sono espressioni di tale logica. Nella disciplina economica, questo atteggiamento trova riscontro in alcuni concetti basilari: animali e natura vengono pensati come valore di scambio o come valore d'uso per l'uomo, escludendo qualsiasi altra possibilità. Si afferma una teoria totalmente an-

tropocentrica del valore economico, per cui, secondo le varie scuole, solo il lavoro, o l'attivismo o le preferenze dell'uomo generano valore, tutto il resto non conta. Di qui una contabilità economica ingannevole, che trova il suo culmine nel PIL: i costi della formazione del PIL vengono per secoli occultati o marginalizzati, e comunque esternalizzati, per dare un'immagine unilateralmente rassicurante dello sviluppo economico. Questo immaginario è entrato in crisi proprio perché i costi della crescita, le cosiddette esternalità negative, stanno svolgendo un ruolo di primo piano nel demitizzare la bontà dello sviluppo e delle categorie economiche dominanti; correlativamente, emerge sempre più che questa visione economica ha svolto una funzione di deresponsabilizzazione delle aziende e dei consumatori.... Ormai è sempre più evidente che non basta invocare retoricamente la crescita economica: si tratta piuttosto di capire se e quando la crescita aggiunge o toglie valore effettivo (ricchezza reale, non semplicemente monetaria), ma per far questo occorre un'attrezzatura culturale all'altezza del compito, ed è proprio questo che difetta al vecchio pensiero economico e sollecita un cambio radicale di direzione.

Il nuovo paradigma (che alcuni definiscono eco-sistemico) abbandona la presunzione del dominio e valorizza invece il principio cosmocentrico per cui "bisogna imparare dalla natura" (F. Capra). L'economia viene per lo più vista come un sottoinsieme della Terra, o degli ecosistemi (vedi Ecological Economics), i quali sorreggono la vita in generale e quindi anche le società umane. Ciò comporta una generale rivalutazione della natura, come appare anche in documenti istituzionali quali quelli riferiti al M.E.A. e al TEEB. Le varie teorie antropocentriche del valore vengono demolite, dati i loro limiti intrinseci, e accanto al valore di scambio e al valore d'uso, acquista importanza il concetto di valore intrinseco, riferito a qualsiasi ente in quanto tale, indipendentemente dalla sua collocazione biologica (A. Naess). Il mito obsoleto della crescita del PIL viene fortemente ridimensionato, facendo emergere il peso crescente delle esternalità negative (K. Kapp), le quali concorrono a dimostrare che ormai la crescita è diventata "antieconomica", oltre che antiecologica (H. Daly). Tutto questo è particolarmente evidente in alcuni settori (gli anelli deboli dello sviluppo), per esempio nel "ciclo della carne". Infatti una importante letteratura scientifica d'avanguardia nel campo

della valutazione ambientale (David Pimentel, Robert Goodland...) documenta ampiamente che tale ciclo è un modello di antiecologia e antieconomia, considerando gli spropositati consumi di acqua, terra, energia che esso comporta, a fronte di una resa modesta. A ciò si aggiunga che tale ciclo è responsabile del 51% dell'effetto-serra globale (Goodland – Anhang, 2009), il che dovrebbe offrire materiale di riflessione ai vertici internazionali sul clima. Importanti economisti e ricercatori come Joseph Stiglitz e Norman Myers hanno inoltre denunciato il fatto che tale settore sopravvive grazie agli ingenti "sussidi perversi" che lo alimentano sistematicamente, pesando sul debito pubblico e generando notevoli distorsioni sul piano sociale ed economico. Tutte queste argomentazioni critiche si inscrivono in una più generale obiezione di carattere etico, che ripudia da sempre il nichilismo morale di una inaccettabile prospettiva antropocentrica volta a giustificare la manipolazione e la violenza esercitata sugli esseri non umani. Molti altri cicli produttivi rispecchiano un modello antiecológico ed antieconomico, come minimo disfattista sul piano etico, e pertanto richiedono correzioni radicali.

## Materiali consigliati per gli aspetti etici e filosofici

- Ministero dell' Ambiente, *Alfabeti ecologici*, 2007.
- Gino Ditadi, *I filosofi e gli animali*. Agire Ora, 2015.
- Teofrasto, *Della pietà*. Isonomia, 2005.
- Plutarco, *L'intelligenza degli animali e la giustizia loro dovuta*. Isonomia, 2000.
- Giacomo Leopardi, *Dissertazione sopra l'anima delle bestie*. Agire Ora, 2014.
- Luigina Mortari, *Pedagogia ecologica eticamente orientata* (in dossier *Alfabetizzazione ecologica*, a cura di CEM Mondialità).
- Luigina Mortari, *Ecologicamente pensando. Cultura ambientale e momenti formativi*. Unicopli, 1998.
- Luigina Mortari, *Abitare con saggezza la Terra. Forme costitutive dell'educazione ecologica*. F. Angeli, 1994.
- Guido Dalla Casa, *L'ecologia profonda. Lineamenti per una nuova visione del mondo*. Mimesis, 2011.
- Angela Danisi, *C'era una volta il futuro. Didattica della sostenibilità per riorganizzare le comunità*. Cacucci, 2008.
- Progetti AEF per l'ecoalfabetizzazione: *Scienza, ecosistemi, transdisciplinarietà* (Quaderno AEF n. 25/2014).
- Fritjof Capra, *La scienza della vita*. BUR, 2004.
- Arne Naess, *Ecosofia*. RED, 1994.
- Jim Mason, *Un mondo sbagliato. Storia della distruzione della natura, degli animali e dell'umanità*. Sonda, 2007.
- *I Greci tra cosmocentrismo e antropocentrismo, secondo Margherita Isnardi Parente*, Redazione AEF (Quaderno AEF n. 29/2015).
- *Un asse culturale per la scuola italiana: ecologia profonda e decrescita*, di F. Cagnato (in Quaderno AEF n. 15/2012).
- *Le radici della violenza contro uomo, natura e animali, di P. Scroccaro* (in Quaderno AEF n. 11/2012).
- Fritjof Capra, *Intervista sulla sostenibilità e l'educazione* (Quaderno AEF n. 18/2013).
- Fritjof Capra, *Intervista a cura di AEF* (nel volume *Decrescita. Idee per una civiltà post-sviluppista*, Sismondi, 2009).
- *Platone e il pensiero ecosistemico*, a cura di Redazione AEF (Quaderno AEF n. 18/2013).
- *G. Leopardi e l'anima delle bestie*, a cura di M. Cenedese (Quaderno AEF n. 26/2014).
- *L'Almanacco di Leopold e l'Etica della Terra*, di F. Pascucci (Quaderno AEF n. 26/2014).
- *Il neoplatonico Porfirio e S. Agostino: cosmocentrismo e antropocentrismo a confronto*, Redazione AEF (Quaderno n. 26/2014).
- *Critica della tecno-cultura e della civilizzazione*, di M. Cenedese (Quaderno n. 23/2014).
- *Filastrocche per educare i bambini all'ecologia*, di F. Cagnato (Quaderni AEF vari e Archivio AEF).

## Materiali consigliati per gli aspetti ecologici ed economici

- AAVV., *Millennium Ecosystem Assessment. Vivere al di sopra dei nostri mezzi. Patrimonio naturale e benessere umano*. Dichiarazione finale del Board.
- AAVV., *The Economics of Ecosystems and Biodiversity (TEEB). L'economia degli ecosistemi e della biodiversità*. Comunità europee, 2008.
- *L'Ambiente per gli Europei*. Rivista a cura della Direzione Generale Ambiente della Commissione europea.
- Herman Daly, *I limiti della crescita* (Quaderno AEF n. 12/2012, da [www.steadystate.org](http://www.steadystate.org)).
- David Pimentel, *Il futuro sostenibile. Sistemi ecologici, risorse naturali e agricoltura alternativa*. Vallecchi, 1993.
- Robert Goodland – Jeff Anhang, *Livestock and Climate Change*. World Watch Magazine, 2009.
- Peter Vitousek; Paul R. Ehrlich; Anne H. Ehrlich; Pamela A. Matson, *Human Appropriation of the Products of Photosynthesis*. BioScience, vol. 36, No. 6. (Jun., 1986), pp. 368-373.
- Raj Patel, *Il valore delle cose*. Feltrinelli, 2010.
- *Impatto del consumo alimentare sull'ambiente e Decrescita*, di Adriano Fragano (in AAVV, *Decrescita. Idee per una civiltà post-sviluppista*. Sismondi, 2009).
- *L'isola di Nauru: un esempio di tracollo ecologico in nome dell'avidità umana*, a cura di D. Bonato e alunni scuola primaria (Quaderno AEF n. 20/2013 e settore riservato Scuola e Formazione del sito [www.filosofiatv.org](http://www.filosofiatv.org)).
- *Consumi insostenibili: la carne prima di tutto*, Redazione AEF (Quaderno AEF n. 20/2013).
- Joseph Stiglitz, *Intervista a L'Espresso*, 2 gennaio 2007 (sui sussidi agli allevatori). Vedi anche Quaderno AEF n. 20/2013.
- *Delegittimare il ciclo della carne: un progetto che parte da lontano*, di P. Scroccaro (Quaderno AEF n. 30/2015).
- *Riconoscere il valore della natura: per svenderla sul mercato, o al contrario per superare la logica mercantile e produttivistica?* A cura di REDAZIONE AEF (Quaderno AEF n. 22/2013)
- *Il valore della natura, oltre il valore di scambio e il valore d'uso*, a cura di P. Scroccaro (Quaderno AEF n. 22/2013)
- *L'importanza di Karl Kapp per la riconversione ecologica della società*, Redazione AEF (Quaderno AEF n. 22/2013)
- *Effetto-rimbalzo: meriti e limiti dell'eco-efficienza*, Redazione AEF (Quaderno AEF n. 12/2012)
- *Le teorie della sostenibilità: Georgescu-Roegen e Herman Daly*, di E. Campiglio (Quaderno AEF n. 12/2012)
- *Programma per la riconversione ecologica della società da qui al 2050, a cura di R. Costanza, T. Jackson, H. Daly* (Quaderno AEF n. 24/2014)
- *Il rapporto tra l'uomo e l'ambiente*, di R. Da Ros (Quaderno n. 24/2014)

## INIZIATIVE SVOLTE (elenco aggiornato a maggio 2016)

**2-5-2016**, ore 8-13, Vittorio Veneto, presso Liceo "Flaminio": **UMANI ANIMALI NATURA. INTRODUZIONE AL FILMATO "COWSPIRACY". PROIEZIONE DI "COWSPIRACY"**, con dibattito, approfondimenti e materiali dedicati.

**15-4-2016**, Musano di Trevignano: **PROSPERITA' SENZA CRESCITA. IL BENESSERE NON VIENE DAL PIL**, con dibattito e materiale dedicato.

**1-3-2016**, Motta di Livenza: **UNA NUOVA CONCEZIONE DELLA VITA PER SUPERARE LA CRISI DEL NOSTRO TEMPO**, con dibattito e materiale dedicato.

**12-12-2015**, Villorba: **CHE COS'E' LA DECRESCITA? DOMANDE E RISPOSTE SU UNA PROSPETTIVA DI GRANDE ATTUALITA'**. Presentazione e approfondimento di nuove Faq sul tema (in aggiunta a quelle già pubblicate nel libro a più voci *Immaginare la società della decrescita*, Terra Nuova, 2012).

**21-11-2015**, Villorba: **I FILOSOFI E GLI ANIMALI**, dall'antichità ai nostri giorni (Gino Ditadi). Approfondimenti con dibattito su una ricerca di ampio respiro. Il volume, di notevole spessore filosofico, è consigliato anche per le scuole superiori. Video dell'incontro disponibile.

**6-11-2015**, Pordenone: **IMPARARE DALLA NATURA PER COSTRUIRE COMUNITA' ETICHE E SOSTENIBILI**. Con dibattito e materiale dedicato.

**24-10-2015**, Villorba: **PROPOSTE PER UN MANIFESTO ANTISPECISTA** (Adriano Fragano). Confronto a più voci, con materiale dedicato.

**22-9-2015**, Villorba: **WE ANIMALS**, con Jo-Anne McArthur. Con proiezioni, commento e dibattito. Video disponibile.

**10-5-2015**, Castelfranco Veneto: **DELEGITTIMARE IL CICLO DELLA CARNE, UN PROGETTO CHE PARTE DA LONTANO**. Con dibattito e materiale dedicato.